



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0023515 del 01/10/2012

Pratica N:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Terminale di rigassificazione GNL al largo delle coste toscane.
Aggiornamento del numero e della tipologia delle navi metaniere.
Proponente OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. Provvedimento di
esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.**

Con nota del 10.10.2011, acquisita al prot. DVA-2011-26253 del 18.10.2011, la Società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A ha presentato la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale presentata, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alle modifiche da apportare al progetto del Terminale di rigassificazione GNL al largo delle coste toscane, già oggetto del decreto di pronuncia positiva di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/1256 del 15.02.2004 e del successivo provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA n. DVA-2010-25280 del 20.10.2010

Le modifiche proposte riguardano il numero di accosti annui delle navi metaniere necessari per approvvigionare il Terminale GNL, nonché la tipologia delle navi metaniere.

PRESO ATTO che la Società OLT Offshore Toscana S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a dare comunicazione della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura VIA mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte II - n. 121 del 18.10.2011, nonché alla pubblicazione nell'Albo Pretorio della Provincia di Pisa, della Provincia di Livorno, del Comune di Livorno, del Comune di Pisa e del Comune di Collesalveti (LI) e del conseguente deposito del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Toscana, della Provincia di Pisa, della Provincia di Livorno, del Comune di Livorno, del Comune di Pisa e del Comune di Collesalveti (LI);

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone - tel 06.57225935
DVA-2VA-IE-08_2012-0105.R04.DOC

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che:

- la Regione Toscana con Delibera n. 246 Del 2.04.2012 ha segnalato alcuni aspetti sinteticamente inerenti: le emissioni di NOx dalle navi metaniere, le conseguenze della variazione del traffico marittimo nella zona, aspetti relativi alla sicurezza;
- quanto segnalato dalla Regione Toscana è stato considerato e valutato nel parere della Commissione Tecnica Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS di n. 1023 del 03.08.2012;

ACQUISITO il parere n. 1023 del 03.08.2012 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che sulla base del sopra citato parere *“l'aggiornamento proposto non comporta nessuna variazione per quanto riguarda l'assetto di funzionamento del Terminale, né impatti significativi di segno negativo per quanto riguarda le matrici ambientali considerate (atmosfera, ecosistema marino) e la sicurezza dei traffici marittimi”*;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

SI DISPONE

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale della modifica del numero di accosti annui delle navi metaniere necessari per approvvigionare il Terminale GNL, nonché la tipologia delle navi metaniere, proposta dalla Società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A., a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni già espresse nei Decreti precedenti;
2. Indipendentemente dalla tipologia di navi che verranno utilizzate, non potranno essere consegnati quantitativi di GNL che permettano una rigassificazione annua superiore a quella autorizzata pari a 3,75 miliardi di m³ di GN. Il controllo della quantità di gas inviato in rete avverrà a bordo del Terminale ove sono installati appositi misuratori fiscali. La verifica di tale quantitativo sarà effettuata dalle Amministrazioni competenti in materia fiscale (UTF di Livorno e Agenzia delle Dogane) nonché dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tutta la documentazione fiscale relativa ai controlli di cui sopra verrà fornita ad ARPA Toscana. Qualunque incremento rispetto a quanto sopra indicato dovrà essere sottoposto a nuova procedura di VIA.
3. All'interno dell'area compresa tra le 8 miglia nautiche e il Terminale (area di monitoraggio, area di controllo e monitoraggio, area di interdizione alla navigazione), la propulsione e la generazione di energia elettrica a bordo delle navi metaniere dovrà avvenire utilizzando esclusivamente il sistema di BOG (Boil Off Gas) sia durante la fase

di avvicinamento che durante lo scarico, a meno di esigenze legate alla funzionalità della metaniera stessa, a condizioni di sicurezza o di emergenza o a specifiche prescrizioni dell'Autorità competente.

4. All'interno dell'area compresa nelle 2 miglia nautiche (area di interdizione alla navigazione) la velocità di avvicinamento al Terminale delle navi metaniere non dovrà essere superiore a 6 nodi, tale da minimizzare il rischio di collisioni e garantire la massima sicurezza delle operazioni di manovra e di ormeggio, ferme restando le ulteriori eventuali prescrizioni dell'Autorità Marittima competente.
5. Tutte le fasi operative sia da parte del Terminale, che delle navi metaniere e dei mezzi navali di supporto, dovranno avvenire in ottemperanza alle prescrizioni delle specifiche Ordinanze di Sicurezza della Navigazione emesse dall'Autorità Marittima competente, previa effettuazione di un periodo di familiarizzazione pre-operativa, le cui modalità saranno definite in apposita regolamentazione da emanarsi a cura dell'Autorità Marittima competente.
6. L'attività di controllo e monitoraggio del traffico marittimo, a partire dalle 8 miglia di distanza dal Terminale, dovrà essere condotta in accordo con il competente Centro VTS (Vessel Traffic System) operante presso la Capitaneria di porto di Livorno e secondo le direttive da quest'ultima emanate.
7. Le operazioni di allibo di carichi parziali ("part cargo") presso il Terminale, dovranno essere effettuate, in via principale, con navi di capacità superiore a 138,000 m³ e fino a 155,000 m³ e dovranno risultare compatibili all'allibo con il Terminale per quanto riguarda in particolare il sistema di ormeggio e il collegamento dei *manifold* della nave metaniera con i bracci di carico del Terminale. A cura del Responsabile del Terminale dovrà essere rilasciata apposita "Dichiarazione Preliminare di nave compatibile", fermo restando la definitiva autorizzazione ad operare presso il Terminale da parte della Autorità Marittima competente.
8. La capacità delle navi metaniere dovrà essere compresa tra 65,000 m³ e fino a 155,00 m³, purché compatibili con il Terminale dal punto di vista della sicurezza e dell'operatività.
9. Al fine di garantire l'operatività e la sicurezza del collegamento tra il Terminale e la nave metaniera nelle diverse condizioni operative, durante il processo di trasferimento del carico dovranno essere attuate le procedure previste dalle Linee Guida Internazionali e dalle normative nazionali e locali vigenti in materia.
10. Nell'ambito della capacità massima di rigassificazione autorizzata, pari a 3,75 miliardi di m³/anno, il numero di accosti di navi metaniere ammesso non dovrà essere superiore a 59 accosti all'anno per navi metaniere di capacità compresa tra 65,000 m³ e 155,000 m³ (*frequenza non superiore ad 1 nave ogni 6 giorni*). Il proponente dovrà comunicare, in tempi tecnici ed in ottemperanza alle prescrizioni delle specifiche Ordinanze di Sicurezza della Navigazione emesse dall'Autorità Marittima competente, la tipologia della nave e la data di ogni accosto alla Capitaneria di porto di Livorno ed ad ARPAT. Qualunque incremento nel numero di navi/anno o di navi/giorno rispetto a quanto sopra indicato, o incremento nel volume di GNL contenibile dalle navi rispetto al limite massimo di circa 155,000 m³ di GNL dovrà essere sottoposto a nuova procedura di VIA.

11. Prima dell'arrivo della prima nave metaniera di capacità superiore a 138,000 m3 e fino a 155,000 m3 dovrà essere ottenuto il parere positivo del Comitato Tecnico Regionale per gli aspetti inerenti gli incidenti rilevanti.
12. Dovrà comunque essere rispettato il limite annuale massimo di emissioni di NOx di 100 t/anno già fissato nel parere di esclusione VIA n° 25280/2010, ottenuto con ogni accorgimento utile che il Proponente nella sua piena autonomia imprenditoriale riterrà di adottare.

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra riportate si provvederà come di seguito indicato:

- l'ottemperanza della prescrizione n. 2 dovrà essere verificata da ARPA Toscana di concerto con la Regione Toscana;
- l'ottemperanza delle prescrizioni 3, 7, 8, 9 e 10 dovrà essere verificata dall'Autorità Marittima competente (Capitaneria di porto di Livorno) di concerto con ARPA Toscana (i.e. riduzione delle tempistiche di manovra, attracco, disormeggio, scarico delle navi carrier, uso di rimorchiatori a minore emissione, riduzione delle velocità avvicinamento);
- l'ottemperanza delle prescrizioni 4, 5 e 6 dovrà essere verificata dall'Autorità Marittima competente (Capitaneria di porto di Livorno);
- l'ottemperanza delle prescrizioni 11 e 12 dovrà essere verificata dalla Regione Toscana.

Gli eventuali oneri derivanti dalle verifiche di cui sopra saranno posti a carico del proponente.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1023 del 03.08.2012, che ne fa parte integrante, è comunicato alla Società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A., alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa, alla Provincia di Livorno, al Comune di Livorno, al Comune di Pisa, al Comune di Collesalveti (LI), all'ARPA Toscana, alla Capitaneria di Porto di Livorno, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il presente provvedimento è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

All. cs

Elenco indirizzi

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.
Via Gaspare Spontini, 22
00198 ROMA

RACCOMANDATA A/R

Regione Toscana
Direzione Generale per le Politiche
Territoriali, Ambientali e per La
Mobilità
Via Novoli, 26
50127 FIRENZE

Ministero dello Sviluppo Economico -
Dipartimento per L'Energia -
Direzione per La Sicurezza
dell'Approvvigionamento
e per le Infrastrutture Energetiche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Paesaggio, l'Architettura e
l'Arte Contemporanee
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Provincia di Pisa
Piazza Vittorio Emanuele II, 14
56100 PISA

Provincia di Livorno
Assessorato Difesa Del Suolo E Coste,
Forestazione,
Bonifiche, Parchi Naturali, Protezione
Civile, Pesca
Via S. Anna, 2
57100 LIVORNO

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1
Livorno 57100

Comune di Pisa
Piazza XX Settembre
56100 PISA

Comune Di Collesalveti
Piazza della Repubblica, 32
57014 COLLESALVETTI (LI)

ARPAT –Agenzia Regionale per la
Protezione Ambientale della Toscana
Via Porpora, 22
50144 Firenze

Capitaneria di porto di Livorno
Piazza della Sanità, 1
57123 Livorno

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica
di Valutazione dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
SEDE